

Il caso

Torino-Aosta da marzo si prenderanno due treni

TRA Aosta e Torino da marzo si prenderanno due treni: uno fino a Ivrea, o Chivasso, a seconda dell'ora, e l'altro fino a Torino, o viceversa. È quanto emerge dal gruppo di lavoro che cerca una soluzione alla questione dei treni inquinanti diesel della Torino-Aosta, che non possono entrare nella stazione sotterranea di Porta Susa. Per i 14 treni delle ore di punta, sui 27 giornalieri, la fermata a Ivrea coinciderà con il cambio treno: diesel verso Aosta e con locomotore elettrico, cioè meno inquinante, verso Torino. La stessa operazione verrà condotta a Chivasso per gli altri 13 treni della giornata. Così si abatteranno i tempi di attesa, ora spesso oltre i 20 minuti. Rfi ammette che potrebbe essere difficoltoso per i pendolari memorizzare i cambi, ma ci si guadagna in puntualità e regolarità del servizio. Se dalla Valle d'Aosta arriverà l'ok — oggi è prevista una riunione tra Regione, Ferrovie, pendolari e consumatori valdostani — «si potrà partire all'inizio di marzo» ha annunciato l'assessore ai Trasporti, Barbara Bonino. (mc.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

